

bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, **per la prima scadenza periodica al 09/02/2013**, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio, per ciascuna azione, delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione tramite il B.U.R.P. e il proprio sito internet www.galtrullibarsento.it

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del **09/02/2013**.

INFORMAZIONI: GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" s.c.a.r.l., sede operativa Via Bligny, n. 23 - 70011 Alberobello (BA), Tel. 080.4322767, E-mail: segreteria@galtrulli-barsento.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dr. Matteo Antonicelli

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Noci, Putignano, San Michele di Bari, Turi, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" (www.galtrullibarsento.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/Impostazione-Leader e sui siti istituzionali dei Comuni.

GAL VALLE D'ITRIA

Avviso pubblico per la presentazione di domande d'aiuto - Misura 323 azione 1.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Valle d'Itria", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323, approvato con D.G. regionale Puglia del 25.05.2010 n. 1215 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Cisternino, Locorotondo, Martina Franca.

Il sostegno è previsto per interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, rappresentato dai borghi rurali e dalle strutture ubicate fuori dai borghi, al fine di garantire la sua conservazione e la sua fruizione pubblica, in stretto rispetto delle caratteristiche architettoniche. In particolare, i progetti di investimento riguarderanno:

- i beni immobili privati e pubblici a gestione privata, di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico, o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, e che sono espressione della storia, dell'arte e della cultura del territorio GAL e che si caratterizzano per l'interesse sotto la fruizione culturale pubblica.

Si intendono per beni immobili (ivi compresi beni culturali, beni ambientali-naturalistici, beni paesaggistici) di interesse storico, artistico e archeologico o etnoantropologico:

1. quelli così come classificati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 10 D.lgs 42/2004). Gli immobili in oggetto sono sottoposti ad una serie di vincoli che riguardano in generale la destinazione dell'uso degli stessi e dell'obbligo di mantenerli e conservarli in buono stato. Il riconoscimento dell'interesse storico, artistico, archeologico e paesaggistico non è automatico ma scaturisce da una preventiva azione di accertamento da parte degli organi competenti (così come disciplinato nel Codice). Il Codice disciplina, anche, gli interventi di restauro di tali beni;

2. altri beni storico-culturali e paesaggistici riconosciuti o censiti dal PUTT/P (vincoli e segnalazioni) comprese eventuali modificazioni/integrazioni prescritti in sede di formazione dei sottopiani e degli urbanistici generali, quali: masserie, abbeveratoi, camini, portali, neviere, jazzi, archi, fontane, torri, pagliari, terrazzamenti, pozzi a campana o cisterne in pietra, insediamenti rupestri e ipogei, corti, trulli, fontanili, forni, norie, giardini storici, chiese rurali, edicole votive).
3. Beni ricadenti in aree sottoposte a vincolo ai sensi della Legge 1497/39.

Possono rientrare nelle predette tipologie di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, costituendone parte integrante, gli spazi e le pertinenze adibiti o da adibire alla fruizione e accessibilità dei beni ai diversamente abili.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari del presente bando sono i soggetti privati e i soggetti pubblici possessori o detentori di immobili così come individuati all'art. 1 del bando. Si specifica che a seguito dell'investimento finanziato debbono essere garantite le condizioni che permettano la conservazione degli immobili oggetto degli investimenti sovvenzionati e la loro fruizione pubblica attraverso attività e/o iniziative senza fini di lucro. Il beneficiario soggetto pubblico deve, altresì, garantire la gestione privata degli immobili oggetto degli investimenti sovvenzionati.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è pari ad euro 400.000,00

Ogni beneficiario può presentare a valere sulla presente azione, pena esclusione, una sola domanda di aiuto.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al massimo ammissibile, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte all'attribuzione dei pun-

teggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo- "GAL Valle d'Itria" via Cisternino 281, 70010 Locorotondo (BA)- è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 09/02/2013, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galvalleditria.it

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 09/03/2013.

INFORMAZIONI: GAL Valle d'Itria - Via Cisternino n. 281, 70010 Locorotondo (BA) Tel.

0802376648 Fax: 0802378304 gal.valleditria@l e gal.mai.l.it, info@galvalleditria.it..

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "Valle d'Itria" (www.galvalleditria.it) e sul portale regionale dedicato al PSR

www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Autorizzazione integrata ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

Con il D.M. 27 settembre 2010 sono stati definiti i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/03, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005;

L'art. 7 del citato D.M., prevede che le autorità competenti nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 36/03 possano autorizzare, anche per settori confinati, le seguenti sottocategorie di discariche per rifiuti non pericolosi:

1. Discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile.
2. Discariche per rifiuti in gran parte organici da suddividersi in discariche considerate bioreattori con recupero di biogas discariche per rifiuti organici pretrattati.
3. Discariche per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas.

L'art. 7 comma 2 prevede inoltre che i criteri di ammissibilità per le sottocategorie di discariche vengano individuati dalle autorità territorialmente competenti in sede di rilascio dell'autorizzazione; tali criteri sono stabiliti, caso per caso, tenendo conto:

- a) delle caratteristiche dei rifiuti;
- b) della valutazione del rischio con riguardo alle emissioni della discarica;
- c) dell'idoneità del sito e prevedendo deroghe per specifici parametri. A titolo esemplificativo e non esaustivo i parametri derogabili sono DOC, TOC e TDS

Con D.D. n. 124/09.12.2008 del Servizio Rifiuti della Provincia di Bari è stata rilasciata alla Società "Daisy S.r.l." l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi (Cod. IPPC 5.4), ubicata in Barletta, Località San Procopio.

Con nota prot. 11305/17.06.2010, la Ditta presentava istanza di classificazione della discarica in sottocategoria ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c del D.M. 03/08/2005 e di deroga dei valori limite di alcuni parametri previsti dalla tabella 5 art. 10 comma 1 del D.M. 03/08/2005.

In data 15.07.2010 veniva disposta l'assegnazione al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione Integrata A.I.A., per le valutazioni tecnico

Con nota prot 52928/26.07.2010 perveniva parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento di Prevenzione- S.I.S.P. di Barletta.

Con nota prto.37457/29/07/2010 Arpa Puglia trasmetteva parere di competenza;

In data 30.07.2010 si svolgeva la 1^a Conferenza servizi, nella quale, in ragione delle osservazioni prodotte da Arpa Puglia, Comune di Barletta e Asl Bat, si disponeva che la Società avrebbe prodotto le necessarie integrazioni documentali inviandole a tutti gli enti interessati;

Con nota in atti al prot. n. 17601 del 30/08/2010, la società istante riscontrava le richieste avanzate dall'Arpa Puglia nella Conferenze di Servizi del 30.07.2012.

Nella seduta del 21/09/2010 il Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione Integrata A.I.A esprimeva parere tecnico-istruttorio che così si concludeva:

".....omissis..."

Si esprime parere non favorevole poiché la ditta non ha tenuto in debito conto le recenti modifiche intervenute nella gestione dei rifiuti nella Regione Puglia a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n. 2668/2009 e lo studio presentato non appare completo in merito alla valutazione di tutti